



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

*Roma, data e segnatura come da
protocollo*

DETERMINA DI ESCLUSIONE

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, nonché rilievi e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM per alcuni beni immobili di proprietà dello Stato siti in Roma Capitale.

CUP: G83C20001870001

CIG LOTTO 2: 8566121AAA

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ROMA CAPITALE

visto l'art. 6, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019, come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 09/09/2019, visti gli artt. 2 e 4 della Determina n. 85 prot. 2019/1537/DIR del 30/01/2019, nelle more della formalizzazione degli atti previsti dall'art. 4 comma 4 del suddetto Regolamento, e la comunicazione organizzativa n° 59 del 15/12/2017, in virtù dei poteri attribuiti con delega del Direttore dell'Agenzia del Demanio prot. n. 2020/17151/DIR del 06/11/2020

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Visto il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, come conv. con L. 14 giugno 2019 n. 55 e ss.mm.ii.;

Visto il D.L. 17 luglio 2020, n. 76, come conv. con L. 11 settembre n. 120;

PREMESSO CHE

- con determina a contrarre n. 12132/DRC-STE del 16/12/2020 è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, nonché rilievi e

progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM per alcuni beni immobili di proprietà dello Stato siti in Roma Capitale;

- il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2020/S248-617719, sulla G.U.R.I. – V Serie speciale Contratti Pubblici n. 149 del 21/12/2020, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata bandita la procedura aperta indicata in epigrafe
- il termine per la presentazione delle offerte, esclusivamente in modalità telematica mediante il Sistema informatico nella disponibilità di Consip S.p.A. <http://www.acquistinretepa.it>, è stato fissato alle ore 12:00 del 25/01/2021;
- in data 25/01/2020 il RUP ha trasmesso l'elenco delle offerte presentate e la relativa suddivisione per Lotti: n. 5 offerte per il Lotto 1, n. 9 offerte per il Lotto 2, n. 6 offerte per il Lotto 3, n. 3 offerte per il Lotto 4, n. 4 offerte per il Lotto 5, n. 2 offerte per il Lotto 6, n. 5 offerte per il Lotto 7, n. 2 offerte per il Lotto 8, n. 3 offerte per il Lotto 9;
- non essendo pervenuto in almeno un lotto un numero di offerte pari o maggiore a 10, non ha trovato applicazione l'inversione della valutazione delle offerte prevista dal par. 22 del Disciplinare di gara;
- con determina prot. n. 925 del 27/01/2021 è stato nominato il Seggio di gara;
- il Seggio di gara, all'esito delle sedute del 04/02/2021 e del 22/02/2021, come da verbali nn. 3 e 10, in cui si è proceduto all'esame del contenuto della busta A Documentazione amministrativa del costituendo RT avente come mandataria la INTERPROGETTI SRL - Busta n. 12 e delle integrazioni documentali allo stesso richieste ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 per il Lotto 2, ha ritenuto di non poter ammettere il medesimo concorrente alle successive fasi di gara, per il Lotto 2, con la seguente motivazione, di cui al citato verbale n. 10:

➤ *“Il concorrente chiarisce che il Raggruppamento ha natura mista e che relativamente alla domanda di partecipazione “... nella compilazione è stata erroneamente cancellata la riga relativa alla quota di servizio svolta per la prestazione principale di “P.F.T.E. strutturale”. Ferme restando le quote di partecipazione al Raggruppamento precedentemente indicate, il concorrente – a correzione dell'errore materiale sopra riportato - indica le seguenti quote di svolgimento della suddetta prestazione principale: mandataria INTERPROGETTI SRL 99% e mandante ARCH. CONCETTA CLAUDIA COSTA 1%.*

La prestazione secondaria “Servizio di rilievo e restituzione BIM”, che nella domanda di partecipazione originaria veniva attribuita per intero alla TECNO IN SPA (100%), nella nota di chiarimenti e nella domanda di partecipazione revisionata viene invece ripartita tra la mandataria INTERPROGETTI SRL (49%) e la suddetta mandante TECNO IN SPA (51%). Tuttavia, la modifica in discorso non può essere presa in considerazione, poiché non è consentito variare in sede di soccorso istruttorio la ripartizione delle prestazioni tra i componenti del Raggruppamento, come chiarito dalla giurisprudenza, in quanto “la dichiarazione con cui il RTI specifica le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli componenti è un elemento che attiene all'offerta: i membri assumono un impegno giuridicamente vincolante nei confronti della stazione appaltante in vista dell'eventuale attuazione del contratto, e detto impegno deve essere già definito al momento in cui si partecipa alla gara, perché in questo modo i professionisti raggruppati formalizzano – nei loro rapporti e nei confronti dell'amministrazione – la misura entro la quale provvederanno all'esecuzione del rapporto e la corrispondente quota dei requisiti di cui devono

essere in possesso (T.A.R. Campania Napoli, sez. I – 28/5/2020 n. 2041)” (cfr. Tar Emilia Romagna, Sez. I, 03/12/2020 n. 800; Cons. Stato, Sez. V, 05/08/2020, n. 4927). Pertanto, la verifica circa il possesso dei requisiti richiesti dal Disciplinare di gara deve essere effettuata in base alla ripartizione delle prestazioni indicata nella domanda di partecipazione originaria, tenendo conto della sola rettifica relativa alla prestazione “P.F.T.E. strutturale”.

Il Raggruppamento non risulta in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7.3 lett. e) e lett. f) del Disciplinare di gara, relativamente all’importo minimo dei corrispettivi per l’elenco servizi e per i servizi di punta per le categorie E.20 ed E.21, richiesti in relazione alle prestazioni “Servizio di rilievo e restituzione BIM” e “Diagnosi energetica”, non potendosi prendere in considerazione a tal fine i servizi indicati dalla mandataria, cui non è attribuita alcuna delle suddette prestazioni. Infatti, i servizi indicati nei DGUE e negli allegati 2-bis dei mandanti RTP TECNO IN SPA, ITACA INGEGNERI & ARCHITETTI ASSOCIATI SRL per le categorie E.20 ed E.21 non risultano sufficienti a coprire l’importo minimo richiesto dal Disciplinare di gara al par. 7.3 lett. e) per l’elenco servizi e il numero minimo e l’importo richiesti dal par. 7.3 lett. f) per i servizi di punta.

Inoltre, non risulta il possesso in capo al Raggruppamento dei requisiti di cui al paragrafo 7.3 lett. e) e lett. f) del Disciplinare di gara relativamente all’importo minimo dei corrispettivi per l’elenco servizi per la categoria S.04. Infatti, avuto riguardo a quanto previsto dal Disciplinare di gara al par. 7.3 lett. e), il medesimo importo dei corrispettivi non può essere utilizzato due volte per attestare il requisito sia in S.03 che in S.04.

Relativamente alla mandante TECNO IN SPA., dall’elenco servizi contenuto nel DGUE e nel foglio di lavoro allegato 2-bis, non risulta il possesso del requisito richiesto dal paragrafo 7.3, lett. e), del Disciplinare di gara, relativamente all’importo minimo dei corrispettivi per la categoria E.21, come indicato al par. 7.4 del Disciplinare di gara (“Nell’ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell’elenco dei servizi, relativo a lavori e relativo a servizi dell’importo complessivo indicato, di cui al precedente paragrafo 7.3 lett. e), in relazione alle prestazioni che intende eseguire”; pag. 34).

Il concorrente non può pertanto essere ammesso alle successive fasi di gara”

CONSIDERATO CHE

- in ragione di quanto specificato nel citato verbale n. 10 del 22/02/2021, come sopra riportato, il concorrente non può essere ammesso alle successive fasi di gara;

DETERMINA

- l’esclusione dal Lotto 2 della procedura di gara in oggetto, per le motivazioni di cui in premessa, del concorrente costituendo RT INTERPROGETTI SRL (mandataria) - TECNO IN SPA - ITACA INGEGNERI & ARCHITETTI ASSOCIATI SRL - COSTA CONCETTA CLAUDIA (mandanti);
- di procedere alla comunicazione del presente provvedimento di esclusione, ai sensi dell’art. 76, comma 5, del d.lgs. 50/2016, al concorrente sopra indicato;

- di provvedere a pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sito in via Flaminia n. 189, 00196 Roma, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di dare atto che l'Ufficio presso il quale sono disponibili gli atti di gara è la Direzione Roma Capitale, via Piacenza n. 3 – 00184 – Roma.

Firmato digitalmente

Il Dirigente
Leonello Massimi

MASSIMI LEONI
2021.02.25 11:38:19
CN=MASSIMI LEONELLO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANI
2.5.4.97-VATTI-06340981C
RSA/2048 bits